



Dall'alto, Piazza IV Novembre a Perugia, in occasione di Umbria Jazz; Passignano sul Trasimeno; Trevi, borgo medievale su un colle da cui domina la pianura sottostante. A destra, la Chiesa di Santa Chiara ad Assisi
From the top, Piazza IV Novembre in Perugia, during the Umbria Jazz; Passignano sul Trasimeno; Trevi, medieval village on a hill dominating the plain below. On the right, the Church of Santa Chiara in Assisi



mate piazze medievali, nelle basiliche e negli antichi borghi dove, ancora, si vive e si respira un'atmosfera oramai dimenticata e offuscata dalla globalizzazione.

Qui ci si può fermare senza essere violentati dalla fretta della quotidianità, presso una sorgente o un lago montano, oppure noleggiare una bicicletta o salire in groppa a un cavallo per percorrere uno dei tanti e suggestivi itinerari suggeriti, sempre, dalla grande ospitalità della gente umbra. A queste suggestioni si coniuga il fascino di antichi mestieri e antiche usanze che si tramandano da famiglia a famiglia, legate alla realizzazione di artigianato artistico nel campo della ceramica ma anche in quello del ferro battuto, del legno e della tessitura.

Sin qui un'immagine più che conosciuta del "cuore verde d'Italia".

Ma, in questi ultimi anni, sono stati trovati alcuni modi diversi per scoprire l'Umbria: quattro importanti novità che hanno contribuito, ulteriormente, a caratterizzare l'offerta turistica. È nato, ad esempio, il Consorzio Umbribenessere che raggruppa le migliori strutture ricettive con centri benessere e trattamenti termali, così come sono state individuate sedici tappe per scoprire, a piedi o a cavallo, la Via Francigena di San Francesco e, ancora, gli itinerari cicloturistici per entrare nel "cuore" della regione e, infine, un invito rivolto soprattutto al turista curioso e amante della cultura, con un tuffo nel mondo degli Etruschi.

Per concludere una pur rapida carrellata in questa regione d'Italia, non si può non fare un cenno alla enogastronomia locale, che ha radici lontane e che, oggi, si ripropone su nuove basi tutte indirizzate all'esaltazione della qualità e al recupero dei cosiddetti prodotti di "nicchia".

Allora perché non concludere un viaggio in Umbria portandosi dietro un buon olio extra vergine d'oliva, dell'ottimo vino, della cipolla di Cannara o le famose lenticchie di Castelluccio. Ma se amate il tartufo non dimenticate di fare una sosta a Spello, presso la cui cantina farete un'indimenticabile esperienza culinaria davanti a una profumata frittata di uova al tartufo, a un piatto di cinghiale in tegame, magari accompagnato da una purea di patate. Sempre al tartufo.



ITALY'S GREEN HEART

In a country like ours in which every region has its own characteristics which differentiate them from the others, the great marketing and communication experts frequently go crazy in order to find a successful slogan to summarize in a few words the most interesting aspects of the tourist destinations which they must promote. Following up this logic

